VISTO che all'esito della verifica sul Casellario Giudiziale, è stato riscontrato che tale circostanza non corrisponde al vero in quanto risulta a Lui ascritta una sentenza di condanna per i reati di cui agli artt. 635, 337 C.P. e 4 L. n. 110 del 18/4/75 ;

VISTA la propria nota prot. AOODRPI/345/Ris/U del 15.01.2019, con la quale il dipendente è stato convocato per il contraddittorio a difesa;

VISTO il verbale di audizione a difesa del 26.02.2019, assunto al protocollo AOODRPI/1716/Ris/U/ al cui contenuto si rinvia integralmente, da cui si evince che il dipendente, seppur ritualmente convocato, non è comparso depositando memoria difensiva acquisita al fascicolo.

CONSIDERATE le giustificazioni esposte nella memoria difensiva prodotta, con riferimento all'assenza di intenzionalità nella condotta tenuta.

ACCERTATO che la dichiarazione rilasciata dal sig. Trevisan il 15.10.2018 risulta effettivamente non conforme a quanto riportato nel certificato acquisito dalla scuola, con riferimento all'assenza di condanne penali;

RITENUTO che sia onere dell'interessato che si accinge a rendere alla Pubblica Amministrazione una dichiarazione autocertificativa ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto l'esistenza o meno di precedenti penali a proprio carico, di procedere a "visura" di tutte le iscrizioni esistenti a suo carico nel casellario giudiziale al fine di non rischiare di rendere dichiarazioni non conformi al vero.

TENUTO CONTO che la responsabilità del dipendente risulta essere attenuata:

- dall'assenza nel casellario giudiziale di reati ostativi previsti dall'art.10 del DPR n.235/2012 o da altra normativa vigente;
- dell'intervenuta estinzione dei reati ex art. 445 comma 2 C.P.P. così come da annotazione sul Casellario Giudiziale;

CONSIDERATO per contro che, dall'istruttoria esperita con riferimento alle mancanze contestate, dalla documentazione acquisita agli atti, la condotta perpetrata dal sig. Trevisan Marco, ha comunque inciso, seppure in maniera lieve, sul vincolo fiduciario con l'Amministrazione di appartenenza e che tale condotta, pertanto, integri una

IL DIRIGENTE TECLA RIVERSO
IL RESPONSABILE NADIA POLLACCIA
TEL. 011-5163646
E-MAIL NADIA.POLLACCIA@ISTRUZIONE.IT